

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 40 (1993)
Heft: 7-8

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

nella protezione civile, senza dover neppure cambiarsi d'uniforme e subito dopo i membri della protezione civile diedero loro il cambio.

Un elemento autonomo

La protezione civile assunse una funzione importante nell'impiego di volontari.

«Senza l'organizzazione di base (che solo la protezione civile poteva offrire) l'impiego dei volontari sarebbe stato inefficiente e avrebbe causato problemi anziché aiutare a risolverli», ha sottolineato Steinegger. Alcune formazioni di protezione civile extracantonali e proprie dei comuni vennero impiegate, dopo la catastrofe dovuta al maltempo, anche per il ripristino dell'in-

frastruttura e per la pulizia degli immobili privati. E infine, in collaborazione con la Federazione dei samaritani, vennero attivati alcuni impianti della protezione civile.

Insegnamenti e tesi

Dagli eventi del 1987 Steinegger ha tratto alcuni insegnamenti che vi riassumiamo qui di seguito:

- la presenza di ex-ufficiali dei pompieri nelle formazioni di protezione civile è stata molto preziosa ed ha assicurato il servizio 24 ore su 24;
- non è importante soltanto l'intervento spettacolare nelle prime ore. Anche il lavoro manuale e di «giardinaggio» è estremamente significativo;
- nelle prima fase è giusto l'intervento rigorosamente separato delle formazioni dei militari, dei pompieri e della protezione civile allo scopo di non creare ulteriore caos in quello derivante dalla situazione d'emergenza;
- si deve adeguare l'organizzazione alla situazione, mentre non si può certamente adeguare la catastrofe all'organizzazione. Ogni evento grave crea altre esigenze.

Elisabeth Zölch: «Comunicare ed esercitarsi insieme»

La Consigliera nazionale Elisabeth Zölch ha parlato soprattutto della responsabilità dei comuni e delle autorità. Ha ricordato in particolare che ai comuni spetta la responsabilità immediatamente politica delle commissioni da loro costituite per il funzionamento delle organizzazioni disponibili nel soccorso d'emergenza. E di questi tempi si tratta di un'impresa tutt'altro che facile se si considera che il finanziamento dei progetti finalizzati alla sicurezza diventa sempre più difficile da assicurare. «Anche nel comune la sicurezza ha il suo prezzo», ha sottolineato Zölch. Essa ha inoltre rilevato che la realizzazione dei Concetti direttivi 95 comporta alcuni problemi nel reclutamento del personale per i comuni. Zölch: «Il servizio volontario alla comunità sembra ormai passato di moda.»

Ha anche indicato le lacune ancora esistenti nel settore della costruzione di strutture di soccorso d'emergenza adeguate all'interno del comune e ha ricordato che la protezione civile si basa su una legislazione federale, mentre la responsabilità dei pompieri è esclusivamente nelle mani dei cantoni. Altri temi trattati dalla Zölch sono stati quello dell'uguaglianza di diritti e doveri tra uomo e donna e quello, non ancora risolto, dell'equiparazione sociale dei pompieri ai membri dell'esercito e della protezione civile. ■

Dabeisein,
wo das Gewerbe lebt.



Wir machen mit.

